



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI
UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA
DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 1471 PROT. 38218 DEL 25.02.2020

LA DIRIGENTE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 24.12.1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del D.Lgs. 31.03.98, n. 80;
- VISTA la Legge 236/95 che introduce nell'ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;
- VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, ed in particolare l'art.51;
- VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;

VISTO il Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 1145/2011 del 30 novembre 2011;

VISTA la Legge 160 del 27.12.2019, ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 adottato dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.lgs. 25.05.2016 n. 97, ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

VISTO il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190";

VISTA la legge del 30 ottobre 2013, n. 25 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2019-2021;

CONSIDERATO che ad oggi non sono disponibili graduatorie aperte per collaboratori ed esperti linguistici di lingua francese;

CONSIDERATO che con nota prot. 80871 del 9.04.2019 è stata attivata la procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente e dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001;

VISTO l'esito negativo della procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale comunicato con nota prot. 26513 del giorno 11.02.2020 ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente e dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001;

VISTA l'urgenza a procedere per consentire il regolare avvio delle attività didattiche in lingua francese a far data dal prossimo settembre 2020,

DISPONE:

Art.1 Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua francese, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

con un monte ore annuo pari a 750 ore, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo- CLA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna- Sezione Linguistica Romagna.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene indetto sono le sedi della Romagna del CLA

Art.2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) madrelinguismo: essere di lingua madre francese, vale a dire cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua francese;
- 2) titolo di studio:
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
 - titolo di studio universitario estero adeguato alle funzioni da svolgere.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (per la procedura di rilascio consultare la pagina <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

La ricevuta di invio (PEC o Raccomandata) della richiesta di equivalenza del titolo di studio dovrà essere inserita negli appositi spazi previsti all'interno della domanda di concorso.

- 3) aver maturato esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua francese come lingua straniera presso università italiane o estere, scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingua accreditate, di durata complessiva almeno pari a 24 mesi, con un numero di ore frontali non inferiore a 300;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) età non inferiore agli anni 18;

- 6) godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 7) assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale;
- 8) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 9) I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - d) essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 punto 2) o, in alternativa, di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3. del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3 Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/rif-1471-25022020/> entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di

concorso sul Portale di Ateneo, ovvero entro le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 30 marzo 2020.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà un'email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo, che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: il candidato dovrà portare con sé stampa della email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca - Tel.051/2099756-2099757 (fax 051/2086283), Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unibo@cineca.it

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (solo per cittadini italiani o stranieri stabilmente residenti in Italia);
- 2) data ed il luogo di nascita;
- 3) cittadinanza posseduta;

- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) di essere di madrelingua francese come richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 9) il possesso dell'esperienza in attività formative della lingua francese richiesta dall'art. 2, punto 3) del presente bando;
- 10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 13) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 11). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 14) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 15) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 16) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 17) di allegare con funzione di autocertificazione un proprio curriculum vitae datato (esclusivamente nel formato allegato ed in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione del possesso dei requisiti per l'accesso previsti all'art. 2 del bando, nonché dei titoli da valutare ai fini della selezione di cui all'art. 8 del bando medesimo.
- 18) di allegare eventuali pubblicazioni ai fini della valutazione;
- 19) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;

20) di allegare la ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente autocertificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104).

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando secondo una delle seguenti modalità:
 - 1) pagamento in contanti presso qualsiasi agenzia UNICREDIT BANCA presente sul territorio Italiano – Codice Ente 307000;
 - 2) bonifico bancario a favore di ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA – ISTITUTO CASSIERE: UNICREDIT BANCA SPA – TESORERIA ENTI – Piazza Aldrovandi 12/A – Bologna – Codice IBAN: IT 57 U 02008 02457 000002968737. In caso di bonifico online occorre allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

A prescindere dalla forma di pagamento utilizzata è obbligatorio indicare la seguente causale: "Contributo partecipazione concorsi rif.....(indicare il numero di riferimento del concorso)".

- 2) il curriculum vitae formativo e professionale, nel formato allegato ed in lingua italiana, comprensivo di autocertificazione relativa ai titoli da valutare, secondo le modalità indicate all'art. 8 del presente bando;
- 3) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Art. 6 Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre componenti e composta da un Presidente e da due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Art. 8

Prove d'esame – valutazione titoli e colloquio

Il concorso è per titoli e colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e capacità professionali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del Regolamento di Ateneo per i collaboratori ed esperti linguistici.

La valutazione complessiva (100 punti) sarà determinata da:

- punteggio per titoli (max punti 40/100);
- punteggio per colloquio (max punti 60/100).

VALUTAZIONE TITOLI

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

Max 20 punti	Comprovata esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua francese come lingua straniera presso università italiane o estere, scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingue accreditate, ulteriori rispetto a quanto previsto quale requisito per l'accesso.
Max 4 punti	Certificati attestanti il conseguimento di titoli di studio/diplomi/certificazioni, ecc. specifici per l'insegnamento della lingua francese.
Max 8 punti	Titoli ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso (ulteriore laurea magistrale, ulteriore laurea triennale, diploma post laurea, dottorato di ricerca, ulteriori titoli post laurea, esaminatore DELF DALF, ecc.).
Max 5 punti	Comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o di testing (produzione di test o materiali multimediali, insegnamento di corsi in modalità blended, utilizzo di Moodle, ecc.).

Max 3 punti	Eventuali pubblicazioni.
-------------	--------------------------

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

E' onere del candidato produrre in allegato alla domanda un curriculum vitae in forma di autocertificazione, datato, da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione.

E' onere del candidato assicurarsi che le dichiarazioni contenute nel curriculum vitae prodotto contengano tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto -, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.). Diversamente il titolo non verrà valutato.

Per l' ammissione al colloquio è necessario il conseguimento di un punteggio minimo di 20/100.

COLLOQUIO

Il colloquio è volto ad accertare la padronanza della lingua madre francese e la chiarezza espositiva finalizzata all'attività richiesta, nonché la competenza nello svolgimento dell'attività didattica. Verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio verterà sulle metodologie dell'insegnamento della lingua francese nei diversi contesti didattici in ambito universitario. In particolare, si chiede di dimostrare competenze in ambito fonologico, grammaticale, lessicale e manualistico, e di essere a conoscenza delle strategie di apprendimento. Si richiedono altresì competenze in ambito di testing informatizzato e conoscenza del QCER. I candidati dovranno inoltre avere consapevolezza dell'uso delle tecnologie nell'ambito didattico e nell'apprendimento a distanza.

Sono previste un minimo di 3 domande. I candidati saranno valutati in base alla pertinenza e alla completezza delle risposte, nonché alla chiarezza espositiva.

Durante il colloquio la commissione verificherà infine gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con la posizione da ricoprire.

Il colloquio si svolgerà esaminando i candidati in ordine alfabetico, in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio uguale o superiore a 30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nel colloquio quello attribuito ai titoli.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine, in corso di

validità. I candidati cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 9 Diario delle prove

Il giorno **30 aprile 2020** sulla pagina web <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel> sarà pubblicato in forma anonima l'elenco degli ammessi al colloquio: i candidati verranno identificati mediante il Codice PICA, rilasciato al momento della presentazione della domanda di concorso. Tale comunicazione individuerà i candidati ammessi alla prova orale.

Il medesimo giorno, 30 aprile 2020, sarà reso noto l'esatto calendario della prova orale che avrà comunque inizio a partire dal 6 maggio 2020.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Il giorno 21 aprile 2020 sulla suddetta pagina web potrà essere pubblicato un eventuale rinvio della pubblicazione degli ammessi e/o della prova orale dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Ricordiamo che tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 10 Preferenze a parità di valutazione

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui ai successivi punto 17) e lett. b) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11 **Formazione ed approvazione della graduatoria** **Applicazione delle preferenze a parità di valutazione**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, e a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 12
Assunzione in servizio

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato a stipulare, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici costituiscono compiti e responsabilità dei CEL:

- a) collaborazione all'insegnamento delle lingue straniere moderne e della lingua italiana come L2 mediante attività di formazione in aula e/o laboratorio, comprese le ore di presenza in aula dei corsi blended learning;
- b) attività relative alla formazione nei corsi blended learning diverse da quelle di presenza in aula;
- c) preparazione delle attività di cui al punto a) e preparazione ed elaborazione del relativo materiale didattico;
- d) correzione e valutazione in itinere della produzione orale e scritta;
- e) ideazione ed elaborazione di percorsi e materiali formativi anche per la didattica integrata (blended learning) e l'autoapprendimento in autonomia;
- f) assistenza agli studenti e supporto didattico, ricevimento e consulenza;
- g) assistenza tesi;
- h) elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica del profitto in itinere e finali, di accertamento dell'apprendimento linguistico iniziale e collaborazione allo svolgimento di eventuali prove di certificazione;
- i) collaborazione all'organizzazione e alla programmazione della didattica della lingua; coordinamento dei formatori linguistici per quanto riguarda la definizione e l'armonizzazione dei percorsi di apprendimento linguistico; formazione e orientamento iniziale dei formatori linguistici; coordinamento delle attività dei tutor didattici;
- l) collaborazione al processo di reclutamento dei formatori linguistici, inclusa la partecipazione alle relative commissioni di selezione;
- m) collaborazione alla definizione, attuazione e revisione di progetti didattici o di internazionalizzazione;
- n) supporto all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sulla didattica e sull'apprendimento delle lingue straniere moderne e di lingua italiana come L2;
- o) attività di aggiornamento attinente ai compiti da svolgere, preventivamente autorizzate dalla struttura, o fino ad un massimo 30 ore l'anno.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale, corrispondente a €25.394,00 annuo lordo, spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it
Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Art. 14 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D. R. 460/18184 del 19.04.2010, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lucia De Simone - Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito web di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel>, nonché in copia cartacea presso i locali della portineria dell'Area del Personale di questo Ateneo - Piazza Verdi, 3 – Bologna.

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel.051/2099756-2099757 (fax051/2086283),
Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve il pubblico e le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo

Email: unibo@ Cineca.it

Bologna, 25.02.2020

LA DIRIGENTE
f.to Alice Corradi